

IL FRIULI

ABBONAMENTO.

Per tutti i giorni, tranne le Domeniche, Giovedì e Venerdì, e nel Regno.

Anno 1901. L. 18

Quotidiano. L. 18

Per il resto dell'Unione Postale: Anno 1901. L. 18

Un numero straordinario 6.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

La forma pagata, sotto la firma del gestore, conosciuta, assicurata, dichiarata, e pagata, in ogni caso, per la quarta pagina.

Se vuole all'Edizione, alla cartolina, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato 6 centesimi 10.

La questione di Fiume al Parlamento Ungherese.

Budapest, 13 maggio. Vi scrisi nello scorso marzo che il ministro dell'Interno Coloman Szall aveva presentato al Parlamento un progetto di legge per istituire a Fiume un'autorità amministrativa mediana, destinata a tener luogo della Giunta amministrativa prescritta dalla legge generale del Regno d'Ungheria, ma che non si poteva istituire perché vivamente avversata dai fedeli, i quali vedevano in ogni azione del loro diritto di autonomia.

Il progetto di legge di Coloman Szall tendeva a togliere, per un anno, qualsiasi motivo di dissenso fra i fiumani e il potere centrale, perché, durante l'intervallo di tempo, si stabiliva un'istituzione provvisoria, che avrebbe dovuto essere definitivamente approvata dai fedeli, i quali vedevano in ogni azione del loro diritto di autonomia.

Qualche deputato d'Estrema Sinistra ha voluto combattere, dicendo che non doveva in questione la legge del 1868, ma il principio di autonomia, che si rispetta con uno splendido discorso, che di strage, ripulendo tutte le obiezioni degli oppositori.

La maggioranza sulla questione di Fiume, oggi disse - l'ho esposta due anni or sono, ed anche lo scorso anno, trovai l'assentimento di tutta la Camera. Che tale assentimento fosse revocato, che non sia rimasto infuocato, la prova questo progetto di legge che lo propone e lo prova anzitutto il fatto che a Fiume, sono ora ristabilite le condizioni normali e costituzionali. Non c'è, nessuno oggi nella città marittima che sia disposto ad affermare che si è fatto un passo verso la libertà, e che si è fatto un passo verso la libertà.

Quando si tosse la seduta trovansi nell'aula sedici deputati.

Senato del Regno. (Seduta del 14 maggio - Pres. Saracco). Si discute e si approva la modificazione alla legge elettorale, concernente i deputati professori, già approvata dalla Camera dei deputati.

NOTE COMMERCIALI. Le micale dei vini francesi. Roma 14. - Si annunzia che l'ambasciatore francese, Barrère, confidatario dell'onore Zanardelli per l'affare delle miscele di vini ed alcool, che tanto scalpore ha sollevato in tutta Italia.

Popolo la riduzione della dogana SULLE FARINE. Roma 14. - Gli uffici discussero il progetto per la diminuzione del dazio doganale sulle farine di grano da lire 12,30 a lire 10,80 nominando commissari Cottafavi, Zappa, Carri, Tripapi, De Bernardis, Sapuppo, Ferrero, Luzzati e Vaghiandini.

L'impiego dei 22 milioni. Roma 14. - E' commentato il fatto che l'on. Di Broglio, non abbia voluto dichiarare alla Camera come saranno impiegati i 22 milioni di maggiori redditi doganali sul grano, che non furono dal Ministero, calcolati nell'avanzo dell'esercizio, e che nondimeno sono stati già in gran parte incassati.

IL «Receptis» della faccenda. Roma 14. - Il «Receptis» di Vienna, annunzia che la moglie di un certo signor Di Broglio (Sabbatini), tale «receptis» ha dato alla luce sei gemelli, tre maschi, e tre femmine.

Perché Tolstoj non viene in Italia. Roma 14. - La figlia del conte Tolstoj ha ricevuto da suo padre l'annuncio che il celebre romanziere non potrà più recarsi a Roma, e venendone ricevuto forzatamente dal Governo russo.

Da Latisana. La denominazione delle vie. Latisana, 15 maggio. (D) A proposito delle modificazioni proposte dalla Commissione del censimento, sulla nomenclatura delle vie, se ne occupa anche un corrispondente da Latisana nel «Giornale di Udine» del 13 corr. Rilevo intanto con compiacenza, che la modificazione principale, proposta dalla Commissione, cioè di dare il nome di Umberto I alla via Rocca, viene reputata illogica anche in detta corrispondenza. Ci troviamo in perfetta accordo nell'ammettere che il nome del Re leale debba figurare in una via o piazza di Latisana. Il corrispondente del «Giornale di Udine»

NOTIZIE DI CORTE.

Sempre in attesa...

Roma 14. Il son. Morisani ha visitato nuovamente la regina Elena, che trovò in ottime condizioni di salute. Egli espresse l'opinione che il parto, anziché al primi di giugno come riteneva, possa averci alla fine del corrente mese.

E' stata scelta definitivamente la balla del real nasacuto. Essa è certa Maddalena, Contessa di 28 anni, da San Vito Romano, di pochi, e gravata del suo secondo nato, e venne presentata al Quirinale da Guido Baccelli.

E' una bella donna alta, bruna, robusta, da pochi giorni installata al Quirinale ed esce a passeggio accompagnata da una cameriera di Corte.

Ieri la Regina ha fece vestire cogli abiti da festa, intrattenendola con benevola familiarità.

La Regina ha mostrato il fermo proposito di nutrire ella stessa il nasacuto, quindi la balla sarà tenuta come scorta. La balla e la governante, anche questa già scelta, abiteranno un appartamento di quattro stanze comunicante coll'appartamento della Regina.

I nostri emigranti. Il triste esodo della Germania - Miserevoli condizioni. Si scrive da Bollingena 13: Gli operai italiani espulsi da Lussemburgo giunsero alla nostra stazione in numero di 211, fra cui diverse donne con bambini lattanti.

La polizia dice che il malfattore deve truccarsi, essendo impossibile avere i suoi connotati. La ragazza terrorizzata non osò intanto più uscire di casa.

Misterioso incontro di due Re. Si ha da Abasco 13: Alle ore 10, ant., a bordo della corazzata «Pava» è giunto il re di Grecia, venuto qui a visitare il re di Romania.

Il luogotenente di Trieste conte Gless, si recò a bordo a dare a re Giorgio il benvenuto a nome dell'imperatore Francesco Giuseppe. Poco dopo salì a bordo della «Pava» il generale Turc.

Indi il re di Rumenia salì a visitare il re di Grecia, e dopo un lungo colloquio i due re scesero a terra. Stasera il re di Rumenia da un pranzo all'ospite suo nella villa Angiolina. Re Giorgio si tratterà qui due giorni.

Al convegno si attribuisce importanza politica, nei rapporti della questione balcanica.

Abbasia 14. L'arciduca Giuseppe, proveniente da Fiume, visitò il re di Grecia; questi, sbarcò e il re di Rumenia lo salutò cordialmente.

I due re furono vivamente acclamati. Stasera il re di Grecia intervenne ad un pranzo di famiglia presso il re e la regina di Rumenia.

PARLAMENTARISMO SVOGLIATO. Tutto il mondo è paese? Il Reichstag tedesco è stato prorogato... per mancanza di voglia di lavorare. Basti dire che da quando era stato riaperto non una volta sola si era trovato il numero legale!

La Camera italiana è citata, dai censori tedeschi, come invidiabile esempio...

Il fonografo adibito all'insegnamento della pronuncia delle lingue. Leggo nei giornali di Torino che la signorina Pia Padovani, valente insegnante di lingua inglese, ha avuto un ottimo pensiero, che val la pena di essere segnalato a quanti si occupano dell'insegnamento delle lingue straniere.

Vedendo la grande difficoltà che oppongono i suoi particolari, delicatissimi e talvolta quasi impercettibili, e per conseguenza molto importanti, della lingua inglese, difficoltà accresciuta in mezzogiorno da ogni più leggera variazione di pronuncia personale o regionale, ella ha pensato di ricorrere al fonografo.

Con esso si ottengono due grandi vantaggi che l'allievo, nei cilindri preparati, avrà una specie di grammatica vivente, e che sarà tolto di mezzo quel metodo, pur necessario finora, ma assurdo, di storpiare con pronunce figurate i vocaboli della lingua.

NOTIZIE ESTERE.

PIOGGIA DI MONETE D'ORO. Chi troppo vuole...

Scrivono da Marsiglia: Il muratore Gramalesi, nel demolire un caminetto nella casa dei signori Rochetti, si vide all'improvviso cadere addosso una quantità di monete d'oro da 24 franchi con l'effigie di Luigi XVI.

La somma così miracolosamente trovata ascendeva a più di 6000 franchi e gli sposi Rochetti ed una loro cognata presenti all'aurea manna, raccolsero tutto, offrendo soltanto sette monete al muratore.

Questi rifiuto e accusò per furto della parte spettantegli a tenore di legge i coniugi Rochetti e la loro cognata. Il Tribunale d'Aix ha dato ieri ragione al Gramalesi, condannando il Rochetti a 300 lire di multa, la moglie a 200 e la cognata a 25.

Un maniaco che uccide le ragazze. Mosca è terrorizzata per gli attentati commessi da un maniaco, il quale, che la polizia non riuscì ancora a scoprire.

Quando fu ucciso un ragazzo dai 13 ai 18 anni, le colpece al seno con uno stiletto, quindi sparisce.

L'ultima ragazza vittima del maniaco fu la signorina Mouratow, tredicenne. Ella usciva dal convento quando fu ferita.

La polizia crede che il malfattore deve truccarsi, essendo impossibile avere i suoi connotati. La ragazza terrorizzata non osò intanto più uscire di casa.

Misterioso incontro di due Re. Si ha da Abasco 13: Alle ore 10, ant., a bordo della corazzata «Pava» è giunto il re di Grecia, venuto qui a visitare il re di Romania.

Il luogotenente di Trieste conte Gless, si recò a bordo a dare a re Giorgio il benvenuto a nome dell'imperatore Francesco Giuseppe. Poco dopo salì a bordo della «Pava» il generale Turc.

Indi il re di Rumenia salì a visitare il re di Grecia, e dopo un lungo colloquio i due re scesero a terra. Stasera il re di Rumenia da un pranzo all'ospite suo nella villa Angiolina. Re Giorgio si tratterà qui due giorni.

Al convegno si attribuisce importanza politica, nei rapporti della questione balcanica.

Abbasia 14. L'arciduca Giuseppe, proveniente da Fiume, visitò il re di Grecia; questi, sbarcò e il re di Rumenia lo salutò cordialmente.

I due re furono vivamente acclamati. Stasera il re di Grecia intervenne ad un pranzo di famiglia presso il re e la regina di Rumenia.

PARLAMENTARISMO SVOGLIATO. Tutto il mondo è paese? Il Reichstag tedesco è stato prorogato... per mancanza di voglia di lavorare. Basti dire che da quando era stato riaperto non una volta sola si era trovato il numero legale!

La Camera italiana è citata, dai censori tedeschi, come invidiabile esempio...

Il fonografo adibito all'insegnamento della pronuncia delle lingue. Leggo nei giornali di Torino che la signorina Pia Padovani, valente insegnante di lingua inglese, ha avuto un ottimo pensiero, che val la pena di essere segnalato a quanti si occupano dell'insegnamento delle lingue straniere.

Vedendo la grande difficoltà che oppongono i suoi particolari, delicatissimi e talvolta quasi impercettibili, e per conseguenza molto importanti, della lingua inglese, difficoltà accresciuta in mezzogiorno da ogni più leggera variazione di pronuncia personale o regionale, ella ha pensato di ricorrere al fonografo.

Con esso si ottengono due grandi vantaggi che l'allievo, nei cilindri preparati, avrà una specie di grammatica vivente, e che sarà tolto di mezzo quel metodo, pur necessario finora, ma assurdo, di storpiare con pronunce figurate i vocaboli della lingua.

Perché Tolstoj non viene in Italia. Roma 14. - La figlia del conte Tolstoj ha ricevuto da suo padre l'annuncio che il celebre romanziere non potrà più recarsi a Roma, e venendone ricevuto forzatamente dal Governo russo.

Da Latisana. La denominazione delle vie. Latisana, 15 maggio. (D) A proposito delle modificazioni proposte dalla Commissione del censimento, sulla nomenclatura delle vie, se ne occupa anche un corrispondente da Latisana nel «Giornale di Udine» del 13 corr. Rilevo intanto con compiacenza, che la modificazione principale, proposta dalla Commissione, cioè di dare il nome di Umberto I alla via Rocca, viene reputata illogica anche in detta corrispondenza. Ci troviamo in perfetta accordo nell'ammettere che il nome del Re leale debba figurare in una via o piazza di Latisana. Il corrispondente del «Giornale di Udine»

PROVINCIA

Da Tolmezzo.

Funerale - Trasloco - I fatti di Villa Santina - Per la ricostituzione del corpo musicale. Tolmezzo, 13 maggio.

(N) Sabato 11 corr. p. p. alle ore 13 dopo breve malattia, a 52 anni, cessava di vivere il sig. Giovanni Caratti, ricevitore del registro in questo capoluogo. La sua perdita è compiata da tutti, ed in maggior parte da chi ebbe l'onore di avvicinarlo.

Il Caratti era uomo di serici apparenza, ma di altrettanta bontà e gentilezza; da circa dieci anni che egli era fra noi, aveva saputo guadagnarsi la stima e l'affetto di tutti.

Nella sua immatura perdita lascia superstiti la moglie ed alcuni figli ancora in tenera età.

I funerali, che ebbero luogo oggi lunedì alle 10 ant., risulteranno solenni. Prevedevano parte al corteo le autorità e numeroso pubblico.

Al Compositore parteciperà per l'autorità e per gli amici il sig. Agostinis reggente l'Ufficio, e per il paese il Sindaco.

Il nostro onorevole Presidente del Tribunale, sig. Zaccaria Pozzo, a sua domanda fu nominato Consigliere della Corte d'Appello di Brescia.

La meritata promozione, che importa il trasloco, è accolta da questa cittadinanza con grande piacere per la perdita dello stimatissimo magistrato. Si sta preparando una cena d'addio alla quale prenderanno parte tutte le autorità e i molti amici che vogliono confermare all'edilizio sig. Presidente i loro sentimenti di alta stima ed amicizia.

Santo dire che il processo per i fatti di Villa Santina sarà presto chiuso. Gli imputati sono 24, dei quali 6 si trovano sempre in arresto presso queste carceri giudiziarie.

Il nuovo Sindaco, avv. Beolghia-Nigris, interpretando il desiderio di tutta la cittadinanza, si adopra con lodevole attività, per mezzo di apposita Commissione, alla ricostituzione del corpo di contribuenti, per un nuovo triennio, a favore del corpo musicale.

La cosa è veduta con tanto favore che non v'è dubbio sulla buona riuscita.

Da Sacile. Un pazzo falso denunciato. Sacile, 14 maggio.

In seguito alla denuncia di un pazzo di Zara assolto dall'imputazione di assassinio per vizio di mente veniva giustamente arrestato il capo-infermiere del nostro Manicomio, Pagotto Pietro, sotto l'imputazione di aver fatto morire un altro pazzo ammalato di peritonite.

Il Pagotto venerdì mattina veniva trasportato alla carceri di Pordenone. L'istruttoria procedette con lodevolezza rapidità ed in seguito a perizia fatta da tre distinti medici la Camera di Consiglio pronunciava in favore del Pagotto, ordinando di non farsi luogo a procedere per insostenza di reato.

Il Pagotto venne tosto liberato e ieri sera giunse in Sacile assieme al suo difensore avv. Cavazzani accolto entrambi da dimostrazioni di simpatia e giubilo da parte dell'intera popolazione che ama e stima il Pagotto e che non poteva credere vera l'imputazione che su lui passava.

Il Pagotto che da 20 anni serve in questo Manicomio e che con grave pericolo della sua vita salvò due pazzi che stavano per annegarsi nella Livenza, verrà immediatamente ripreso in servizio.

Da Latisana. La denominazione delle vie. Latisana, 15 maggio.

(D) A proposito delle modificazioni proposte dalla Commissione del censimento, sulla nomenclatura delle vie, se ne occupa anche un corrispondente da Latisana nel «Giornale di Udine» del 13 corr. Rilevo intanto con compiacenza, che la modificazione principale, proposta dalla Commissione, cioè di dare il nome di Umberto I alla via Rocca, viene reputata illogica anche in detta corrispondenza. Ci troviamo in perfetta accordo nell'ammettere che il nome del Re leale debba figurare in una via o piazza di Latisana. Il corrispondente del «Giornale di Udine»

trova decoroso ed opportuno di intitolare ad Umberto I, la piazza maggiore XX Settembre. Come massima, ne convengo, intitolare al più popolare del re il centro migliore del paese, sarebbe doveroso. Ma questo centro è denominato con una data storica che non dirò il sopprimerla, ma anche il trasportarla altrove, sarebbe ora per lo meno una incoerenza. Questo benedetto XX Settembre presso a proteste di dispettici, lo lo ripudio, ma come semplice affermazione di Italia unita è pur sempre caro.

A mio modesto vedere il viale della stazione sarebbe sempre il più opportuno ad intitolarsi ad Umberto I, poiché se ora è fiancheggiato dal verde della natura, cogli anni è destinato a divenire una fra le più belle vie del paese.

Il corrispondente approva colla Commissione di sopprimere il nome di Piazza Ozof, poiché secondo lui non è propria una piazza, ma un crocicchio. E allora si chiama crocicchio Ozof, ma non già sopprimere il nome del quartiere più popolare.

Un'ultima osservazione. In omaggio del Re Galantuomo, abbiamo una via intitolata Borgo Vittorio. E' tradizione la democratica figura di Vittorio Emanuele II, ma l'intitolare una via col semplice nome di Vittorio è una licenza... democratica, che non dice niente. Non si potrebbe aggiungere «Emanuele II»?

Arresto. Fu arrestato a Tolmezzo certo Del Fabbro Giacchino perché penetrato nella bottega aperta di Nascimbeni Raffaele rubò un arnese di ferro.

Da affittarsi in Treppo Grande, fino a dicembre, un villino situato in posizione saluberrima e pittoresca.

Per informazioni rivolgersi al dottor Ettore Giorgini in Treppo Grande.

Calendoscopia

L'annunciazione. — Domani, 15, S. Ubaldo

Effemeride storica. — 15 maggio, 1848. — Bonarrotta Francesco di Maniago, sergente di artiglieria, ferito da razzo alla clavicola sinistra morì a Udine dopo 24 giorni di degenza all'ospedale.

IL PONTE DI PINZANO ed il pedaggio.

Ho fatto l'ipotesi che il bilancio dei Comuni, specialmente di alcuni, sentirebbe soverchiamente il peso di un nuovo contributo per non mettere il pedaggio sul ponte costruendo. Ne l'ipotesi è inammissibile. In questo caso però il Consorzio dei Comuni ha il mezzo di provvedervi applicando per conto proprio il pedaggio, a mezzo di appalti annuali, triennali e quinquennali; ed il prodotto di esso andrà a sollievo dei bilanci comunali in proporzione della rispettiva quota di interesse nella spesa di costruzione del manufatto.

Sarà sempre un pedaggio, si dirà; certamente che sarà un pedaggio, e quindi una cosa condannevole, ma prima avremmo costruito il ponte, poi discuteremo se si dovrà, o no, applicarlo, infine, applicato oggi, potremo abolirlo domani senza far conti con imprese che hanno interessi opposti ai nostri. Anche proprio che si fosse costretti ad applicarlo, il pedaggio, ciò che io auguro non sia per accadere, migliorate le condizioni dei bilanci comunali, mutate le circostanze che possono, alle volte, renderlo necessario, lo potremo abolire in qualunque momento senza passar sotto le forche caudine di una impresa qualunque; e dico così perché lo schema di contratto proposto autorizza bensì il riscatto del pedaggio ma non circonda di alcuna garanzia l'accertamento della rendita che, in questo caso, vuol essere capitalizzata al 100 per 450.

Dunque... cambiamo rotta. Facciamo il ponte e paghiamo in contanti. Ogni Comune contratti il mutuo che gli è necessario a sanare il suo stato, ed allora, oltre far opera civile, faremo anche opera pratica perché non urtremo contro la legge che limita ad un ventennio il diritto di pedaggio; assisteremo l'attuazione di un progetto per il quale si affaticarono invano tante generazioni.

Pensiamo che col pedaggio lasciato in favore dell'impresa per sì lungo numero di anni, noi obblighiamo i contribuenti a pagare il ponte due volte: una per farlo, l'altra per passarvi sopra. E quando io penso che un povero disgraziato cui occorresse il medico o la medicina per un ammalato o moribondo, deve lasciare i suoi cari senza il soccorso della scienza ed il sollievo

del rimedio, perché non ha il soldo in tasca che lo autorizzi a passare, lo mi chiedo se proprio valga il sacrificio di sì forte spesa in un'opera a cui viene a mancare ogni sentimento umanitario o civile.

Io mi lusingo che i Comuni, primo dei quali è il nostro, col favorevolmente disposti perché abbia finalmente a compirsi un lavoro che fu il desiderio di tante generazioni, vorranno rendere completa l'opera loro, deliberando di concorrere con quella qualunque somma che fosse necessaria (sempre rispettato le proporzioni attuali) per la costruzione del ponte di Pinzano, però senza ipotecare l'avvenire e senza abbandonare all'impresa costruttrice il pedaggio per 90 anni, come si propone col piano economico presentato ai singoli Consigli comunali.

I quali avranno certo presente che abbandonare qualunque idea di meschino toraconto per ispirarsi, con larga visione, al bene del paese soltanto e per far prevalere il principio eminente di civiltà, che deve sovrastare ad ogni altra considerazione, è la compiacenza più nobile riservata ad un consesso deliberante.

F. L. Sandri.

UDINE

INTERESSI CIVILI. Il Consiglio comunale.

Oggi, dunque, il Consiglio comunale si aduna, alle 14, per deliberare sul noto ordine del giorno.

Speciali attenzioni attraggono — o certo chiameranno in foia il pubblico ad assistere alla seduta — due oggetti: le deliberazioni sul concorso per l'edificio scolastico e quelle eventualmente provocabili dalle due interpellanze sulle cose ospitaliere.

Ambedue gli argomenti furono da noi — il primo già da tempo — trattati con tanta larghezza che i nostri lettori, senza ulteriori schiarimenti, potranno facilmente seguirne, nel resoconto che ne daremo, la discussione ufficiale.

Aggiungeremo solo poche note, che ci sembrano opportune, sul secondo argomento.

Note opportune, diciamo, perché la nuova interpellanza — firmata dai Consiglieri Comencioni e Franceschini — porta la discussione su un terreno, diremo così, pratico; pratico, perché, essendo nella legalità — come non lo è la specie di pregiudiziale che vorrebbe disautere, in sede indebita, la rinuncia del dott. Ceconi — può condurre a deliberazioni conseguenti.

L'interpellanza citata tende alla tesi della necessità che si riapra il concorso. L'art. 282 del Regolamento ospitaliero, infatti, dice:

«La proposta per la nomina stabile degli impiegati capi d'ufficio vien fatta in seguito a concorso per titoli o per esame, oppure nell'una e nell'altra forma insieme, secondo che il Consiglio amministrativo deciderà di volta in volta. Per gli altri impiegati non è obbligatorio il concorso».

Intorno a questa interpellanza si agitano due tesi. Il concorso — dice l'una — fu fatto; e il risultato ne fu una terza di medici dichiarati idonei ed eleggibili; in grado diverso, ma tutti idonei ed eleggibili del pari. Ora di quella terza, per mancata accettazione e per successiva rinuncia, si sono esauriti due nomi; si deve, dunque, esaurire la terza, passando alla proposta di nomina del terzo eleggibile.

Ma no; — si osserva dall'altra parte — il concorso, alla lettera, dal suo citato articolo, è prescritto per ogni proposta di nomina; e coll'accettazione ed immissione in ufficio del dottor Ceconi, l'altro concorso è finito e cessato nei suoi risultati e nel suo vigore. E una terza tesi è questa, di un cittadino che ci scrive:

«La interpellanza Comencioni-Franceschini è, per lo meno, oziosa».

Difatti, ritenuto che un Primario d'ospedale deve esser nominato da un Consiglio comunale, per questo come per i medici condotti, la legge lascia liberi i Comuni di nominare il medico o per concorso o per chiamata. Ha detto in fatti il Consiglio di Stato (parere adottato 18 ottobre 1895) «Nessuna disposizione di legge obbliga le amministrazioni comunali a bandire il concorso per la nomina dei loro medici».

E i liberi Comuni italiani, delle passate età, non si rubavano l'un l'altro medici, giurisperiti ecc., adescandoli con premi, stipendi, onori speciali?.

Ma questa tesi non ci sembra sostenibile, di fronte alla disposizione precisa esplicita del su riportato articolo 282 del Regolamento ospitaliero. Qui non siamo nel caso del medico condotto.

Comunque, sta fermo nel Consiglio ospitaliero il diritto di proposta; nel Consiglio comunale il diritto di approvazione e di repulsa.

Da una parte sta sulla bilancia la opportunità — necessità, forse — di troncare gli imbrogli e dare alle cure ospitaliere pronto e tranquillo assetto; dall'altra il diritto di procedere a sì importante deliberazione con calma e con libertà di scelta.

Ancora una volta noi auguriamo in tutti finalità obbiettive, assenza di ogni passione partigiana, su così delicato argomento di discussione e di voto; e che finalmente si risolve, secondo coscienza e secondo le opportunità più imparziali, il problema.

Di più non ci sembra lecito dire.

Per un pellegrinaggio al Pantheon nel tragico anniversario.

Nel pomeriggio di ieri nel gabinetto del Sindaco di Udine ebbe luogo la seduta preparatoria di un Comitato cittadino per organizzare un pellegrinaggio sulla tomba di Umberto I, per il doloroso anniversario del 29 luglio.

Intervennero 18 persone, in gran parte reduci, veterani ed ex militari, e da questi vennero nominati: presidente l'ing. cav. Vincenzo Candiani vicepresidenti l'ing. cav. Hoimanti Guglielmi e Oddo cav. Giovanni tosoriere il sig. Giuseppe Conti.

Vennero fatte alcune osservazioni e proposte sul da farsi, rimettendo alla prossima riunione la decisione definitiva e l'aggiungimento di altre persone al Comitato.

Venne invitato a far parte del Comitato anche il Presidente della Società operaia generale.

Ma questi rispose declinando l'invito col dire: «Che la Direzione ha deliberato di non occuparsi di cose che non abbiano immediata attinenza con gli scopi della Società».

Ci sembra non strano che una massima ed un precedente di questo genere siano stati stabiliti con semplice deliberato «della Direzione»; ci sembra che la cosa meritasse molto maggiore studio, col pensiero rivolto al cento possibili casi dell'avvenire; ci sembra...

Ma l'argomento è vasto; d'altra parte non conosciamo ancora esattamente i termini dell'odierno caso.

Riserviamo dunque ogni osservazione in merito.

Si ha da Roma che in occasione del pellegrinaggio al Pantheon per l'anniversario della morte di Re Umberto, le ferrovie effettueranno treni speciali, accordando il ribasso del 70 per cento.

Società operaia generale.

Iersora alle ore 8 e mezza si riunì il Consiglio della Società operaia il quale prese le seguenti deliberazioni: Prese atto del rendiconto di aprile;

Udì la comunicazione della Direzione la quale disse avere il Sindaco invitato la Rappresentanza della Società operaia a far parte di un Comitato per un pellegrinaggio da effettuarsi nel giorno 29 luglio p. v. alla tomba del povero Re ucciso, o di essersi essa Direzione rifiutata dicendo essere tale cosa estranea agli scopi della Società; (V. in altra parte della cronaca);

Adoptò in massima al Congresso di Società operaie che avrà luogo questo autunno a Spilimbergo per iniziativa di quella Società operaia;

Rifiutò la domanda fatta dal medico sociale per acquisto di strumenti chirurgici pel valore di circa una cinquantina di lire;

Rimandò ad altra seduta la radiazione di un socio;

Accordò un sussidio straordinario ad un socio;

Votò la sospensione sulla domanda di un socio per sussidio straordinario;

Approvò la riduzione di sussidio ad un socio;

Nominò a far parte di una Commissione per studi per l'istituzione di case operaie nelle persone dei signori: Rizzani Leonardo, Cudugello ing. Enrico, Cantarutti ing. Giov. Batt. e F. L. Sandri.

Infine ammise soci nuovi.

La Conferenza Momigliano

Si annunzia che la conferenza del prof. F. Momigliano sul tema: «Il pensiero civile e politico di Vincenzo Gioberti» è definitivamente rimandata a sabato 25 corrente, ore 8.50. La conferenza, a beneficio del Segretariato dell'Emigrazione, avrà luogo al Teatro Nazionale. Prezzi d'ingresso: in platea L. 0.20, alla loggia superiore L. 0.50.

Scuola popolare.

Le lezioni della settimana.

Martedì 15 maggio: *Fessione atmosferica* — prof. N. Pierpaoli.

Venerdì 17 maggio: *Sui fenomeni di sviluppo di alcuni animali* — prof. L. Trepin.

LA FESTA AL COLLEGIO GABELLI.

Domani, come annunciammo, avrà luogo a quel Collegio una simpatica festa per l'inaugurazione della bandiera. Ecco il programma:

Ore antimeridiane — I. Alle ore 10 e mezzo benedizione della bandiera davanti alle autorità civili e militari che vorranno gentilmente accogliere il nostro invito.

2. Breve discorso del signor Direttore e premiazione.

3. Poesia d'occasione declamata da piccoli allievi in italiano, francese e tedesco.

4. L'inno del Collegio, cantato dagli allievi con accompagnamento della musica.

5. Saggio di scherma.

6. Evoluzioni militari e saluto alla bandiera.

7. Visita alla piccola mostra didattica del Collegio ed ai locali.

Ore pomeridiane — Dalle ore 15 alle 19 il Collegio resterà aperto al pubblico affinché possa visitare la mostra e tutti i locali.

Per gli allievi vi saranno fruttato speciali divertimenti e la musica suonerà nel cortile principale dalle 17.30 alle 19.

Sera — Alle ore 20 riunione del Collegio in piazza XX Settembre. La musica suonerà qualche marcia, indi ritirata con la fiaccola percorrendo via Grazzano fino al Collegio che sarà tutto illuminato con palloncini alla Veneziana. La festa avrà termine col fuoco artificiale che verranno lanciati dal fondo del giardino.

Il pubblico può liberamente visitare il Collegio dalle ore 15 alle 19, e siamo certi che vi accorrerà numero per constatare de visu il rapido sviluppo a cui è pervenuto il Collegio in pochi anni.

FESTEGGIAMENTI A VENEZIA.

18-19-20 maggio.

Per iniziativa della Associazione della Stampa Veneta nei giorni 18, 19 e 20 corrente mese avranno luogo a Venezia, nel Giardino Reale, concesso gentilmente da S. M. il Re, dei festeggiamenti straordinari a beneficio di alcune istituzioni veneziane a favore dell'infanzia infelice.

La fiera di beneficenza consisterà in una gran pesca con diecimila premi, fra cui ci sono dei doni dei Sovrani e della Regina Madre.

Si avranno poi moltissimi Chioschi di vendita, un grande Teatro Marionettistico, concerti della Banda cittadina e militare, e una brillante e sfarzosa illuminazione elettrica e architettonica, senza contare l'assoluta novità: il Lumiscriptor.

Anima delle feste sono i colleghi Adolfo Rossi e Carlo Combi dell'Adriatico, Santalena della Gazzetta, Talamini e Monticelli del Gazzettino.

Ai bravi colleghi il plauso — alla loro bella iniziativa l'augurio.

Nel mondo bancario.

La Banca "Unione" di Venezia.

E' noto come della Banca «Unione» di Venezia, modesto ma ben diretto e reputato istituto del piccolo commercio, sia direttore apprezzatissimo il nostro concittadino cav. Pertoldi.

L'altra sera alla «Fenice» si tenne l'assemblea degli azionisti, che intervennero in vera folla; fra questi l'on. Pascolato, che fu chiamato a presiedere.

La Relazione, esposta dallo stesso cav. Pertoldi, dimostrò il florido andamento e sviluppo serio della Banca.

Fra gli istituti di credito benemeriti per preziosa fiducia accordata alla Banca «Unione», furono segnalati: la Banca di Udine, e il Banco A. Ellero e C. di Fordenone. Speciale omaggio di gratitudine fu reso al cav. Giovanni Mesagora, direttore della Banca di Udine.

L'ordine del giorno votato dall'assemblea esprime la più viva soddisfazione al Consiglio e al Direttore.

La clausola dei vini nell'irredenta.

Anche Gorizia. La direzione della Società politica popolare friulana di Gorizia faceva pervenire al Presidente del Ministero Austriaco, Koerber, a mezzo del deputato Alfredo Lenassi, una memoriale in cui fa voti per la rinviazione sollecita della clausola sui vini col nostro Regno.

In detto memoriale si constata che dopo l'attivazione della clausola sui vini italiani i vini indigeni del Litorale non hanno subito ribassi nei prezzi e che detta clausola, tra i primi tempi della sua attuazione, produsse buoni effetti in linea igienica, morale ed anche economica.

Si dimostra che coll'aumento di prezzo sul vino, sperato dagli agrari in seguito all'abolizione della clausola, aumenterà certamente la fabbricazione del vino artificiale.

Siamo lieti di rillevarlo — dal Corriere friulano di Gorizia — queste notizie che ci confermano quanto saremmo giorni sono a proposito del patriottismo veramente disinteressato dei nostri fratelli irredenti.

NOTERELLE A VOLO.

Una frase che se ne va.

Nel Don Marsio di Napoli leggo: «Alcuni uomini di buona volontà intendono dotare Napoli di un altro monumento».

Vogliono erigere un obelisco alla memoria di Umberto, incidendovi, a guisa di epigrafe: *A Fordenone si fa festa, a Napoli si nuota; io vado a Napoli, vado per l'obelisco».*

Ma la frase è di troppo per molte ragioni: che il buon senso non l'ha mai prodotta.

«A convincermi basta leggere il recente libro di Ugo Paoletti, *Re Marito*, nel quale il vecchio e glorioso giornalista, narra di aver a ciò dalla bocca stessa di Umberto l'asserzione che la famosa frase non era che una trovata del giornale».

Il Re aveva messo nella partita il rischio della propria persona; la frase non era sua. Anzi se ne mostrava astetto. Tutte le sue virtù furono allineate: facciamo che i monumenti si somiglino».

Ecco dunque la poesia di una frase che se ne va; ma che importa? poiché rimane, ben altrimenti efficace e sublimo, la santa poesia dei fatti?

Denuncia.

Riportando l'ordine del giorno votato domenica scorsa nell'assemblea dei muratori udinesi (V. Friuli di lunedì) un giornale attidino, con nobile intendimento, commenta:

«Notiamo che anche qui si tratta di una pura e semplice organizzazione di una classe operaia; anche qui alla adunanza sono intervenute due persone le quali evidentemente si sono incaricate di portare il verbo socialista e la parola d'ordine d'ordine partita della grande officina sovversiva di Milano».

«I due signori che qui hanno questa relazione sono per appunto l'ing. Cudugello e il dott. Gallati che obbero la abilità di farsi espressamente invitare».

Prescindiamo dal dott. Gallati i muratori adunati per costruire la cooperativa l'avranno chiamato... anche semplicemente perché loro è piaciuto di chiamarlo. Ma l'ingegner Cudugello — essendo per avventura ingegnere — parrebbe avere qualche attitudine ed affinità per gli interessi professionali dei muratori; e parrebbe che ciò potesse, per avventura, essere... pretesto sufficiente per la sua chiamata nella trattazione dei loro affari.

Ma non giova. Ingegneri, avvocati, docenti, negozianti, professionisti ed essercienti d'ogni ramo, badate bene con chi bazzicate; a chi date l'opera vostra o la vostra merce!... imperocché vigila e tesse nella penombra la sua terribile ragna l'occhuto delatore, e c'è sempre, a fauci aperte, la «bocca del leone».

Un cittadino.

Che cosa spiano?

A proposito della citata assemblea dei muratori, a... delle benefiche vigilanze.

Da persone degne di fede ci si racconta quanto segue:

«Domenica mattina in Via Raddi, mentre si teneva un'adunanza di muratori per discutere lo Statuto di una Cooperativa di lavoro, fu vista una nota guardia di P. S. girare in lungo e in largo ed anche spingerai a far capolino in fondo, dove s'apre il portone del Circolo socialista».

Alla sera poi i soci del Circolo stesso tenevano una piccola festa di famiglia, cogli inevitabili «quattro salti» per complemento. Orbene, due guardie, certo col lodevole mandato di salvare le istituzioni... del ballo, penetrarono fino nel sottile attiguo, di proprietà del sig. Pietro Drinas, nascondendosi; non si dice dove, per udire... i terribili congiurati.

Sono sciocchezze di cui non varrebbe la pena di occuparsi se non rivestissero un carattere abbastanza palese. Rilevandone si domanda soltanto, a chi di ragione, se vi sia... serietà, dato che siamo a Udine, e non in Russia.

Per finire.

Il santo zelo di un reverendo.

Scrivono da Paimanova al Giornale di Udine:

«Per sera al tempo del santissimo rosario il nostro arciprete si presentò davanti ad un gruppo

di signore e signorine e portando i pugni nel

Quando il Sindaco emette l'editto di applica-

« Oh! che — conclude il corrispondente —

Ecco, nella mia dura corvée di repro-

« O siete dei « fedeli », e allora

Per finire di finire.

L'Alunno mi scrive:

« Caro Frugolino,

« Vorrei sapere se sono un'oca io,

oppure se proprio il chiarissimo prof.

Revolver nella sua lezione ha detto che

Art. 1. — Le prove scritte per gli

a) di un componimento italiano;

b) di una versione dall'italiano in

Art. 2. — In via transitoria, nelle

Art. 3. — I giovani che devono ri-

Art. 4. — Gli esami orali saranno

Art. 5. — I quesiti, per gli alunni dei

Art. 6. — Per i candidati che, rego-

Art. 7. — Nei Licei paraggiati il

Il Prefetto oggi è in giro di re-

Bollettino giudiziario. Poli-

Flori d'arancio. Lunedì a Ve-

Passeggiata scolastica. Ieri

Un bambino nella roggia.

Una parola di lode al salvatore.

La fortuna sfugge chiunque non crede in lei.

Se volete propiziare la fate sollecitamente

Con Decreto Ministeriale la data im-

Il supplemento del Foglio

Perissotti Antonio fu Gio. Batt. dichiarò

Il cancelliere del Tribunale di Tolmezzo

Mercato della foglia di

Congregazione di carità

Sussidi a domicilio nel mese di aprile 1901:

Piccola posta. — Omierco, città

Osservazioni meteorologiche.

Table with 4 columns: Date, Time, Temperature, Wind. Rows for 14-15 May 1901.

FRA LIBRI E CARTE

Per una biografia di Verdi.

Il Comitato per le Onoranze a Verdi,

La somma per il detto concorso già

Il premio sarà di L. 3000 (tremila).

Le condizioni e le modalità del con-

Per chi desiderasse, il programma è

Pubblicazioni friulane.

Associazione agraria friulana.

La riunione di allevatori di bestiame tonzani

La nuova Scuola universitaria di agricoltura

La riunione del comitato agrario trevigiano

La nuova Scuola universitaria di agricoltura

La riunione del comitato agrario trevigiano

La riunione del comitato agrario trevigiano

La riunione del comitato agrario trevigiano

La riunione del comitato agrario trevigiano

La riunione del comitato agrario trevigiano

La riunione del comitato agrario trevigiano

La riunione del comitato agrario trevigiano

CRONACA DELLO SPORT

Tiratori udinesi a Bologna.

Sono partiti per Bologna i signori

Il Dal Dan è chiamato anche a far

Cronaca giudiziaria

Ruolo delle Cause da trattarsi nella

Maggio 28. Zabein G. B., atti di li-

Detto 29, 30. Abucero Pietro, man-

Detto 31. Pirovano Emilio Rodolfo,

Detto 11 e seguenti. Perini Ermene-

La Corte sarà presieduta dal cav.

Questa sera al Minerva.

Pro « Scuola e Famiglia ».

I pronostici dello spettacolo che avrà

La Corte sarà presieduta dal cav.

Questa sera al Minerva.

Pro « Scuola e Famiglia ».

I pronostici dello spettacolo che avrà

La Corte sarà presieduta dal cav.

Questa sera al Minerva.

Pro « Scuola e Famiglia ».

I pronostici dello spettacolo che avrà

La Corte sarà presieduta dal cav.

Questa sera al Minerva.

Pro « Scuola e Famiglia ».

I pronostici dello spettacolo che avrà

La Corte sarà presieduta dal cav.

Questa sera al Minerva.

Pro « Scuola e Famiglia ».

I pronostici dello spettacolo che avrà

La Corte sarà presieduta dal cav.

Questa sera al Minerva.

Pro « Scuola e Famiglia ».

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Item, mag. 14, mag. 15. Rows for Rendita, Obbligazioni, Azioni, Ultimi dispaoci.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Mercatovecchio — Udine.

Vermouth alla Vaniglia

condizionato con puro vino bianco.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

Assistente per molti anni del dott. prof. Smetlicich

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Camere ammobiliate d'attitare.

Rivolgersi all'Amministrazione

zazione del nostro Giornale.

Non più cabale.

GRATIS spedisco a richiesta nuovo metodo infallibile

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace

Usa: Un bicchierino prima dei pasti.

Dirigere le domande alla Ditta

Se Volete Arrivare

in tempo sollecitate le richieste

Grande Lotteria Nazionale

NAPOLI-VERONA

Estrazione

Improbabile 30 Giugno 1901

Premi garantiti ad ogni cento

Premi garantiti a tutti i bi-

Premio assegnato all'Ultimo

STABILIMENTO DI CURA

Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia.

Bagni — fanghi di Monte-

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosso,

La migliore delle acque alcaline.

RADEIN

UDINE — FRATELLI DORTA.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11.

Tende di legno trasparenti.

Presso il tappezziere Mar-

cuzzi, P. nte Poscolle 11, tro-

vansi le tende di legno traspa-

renti a stecchi, e dipinte a

paesaggi.



Il SAPOL BERTELLI, squisitamente profumato, si vende a L. 1,25 il pezzo dai principali Farmacologi e Profumieri, dove si trovano pure i seguenti articoli di Profumerie Igieniche Bertelli:

CREMA VENUS, soavemente profumata, vaso L. 3,50, più cent. 50 per posta; due flaconi L. 6,50, fra cui di porta.
 LOZIONE VENUS SEMPLICE, profumata e indora; detta AL PETROLIO, antipellucolare per eccellenza; detta AL TRIFOLIO SOAVE, BUCALE, FLORA: elenico e lavole d'antistole, gratis, dietro richiesta su biglietto visita.
 Sigilligante di prodotti chimici-farmaceutici-igienici della propr. Società A. BERTELLI & C., MILANO, via Paolo Frisi, 28.
 Visitate le rinomate MOSTRE CAMPIONARIE BERTELLI in MILANO, ottogno Galleria V. E. - ROMA, corso Umberto I. 300 - TORINO, ponticci Piazza Castello, 25 - NAPOLI, via Numa, 301-302

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA
 VENEZIA - S. Salvatore, 1822-23-24-25

ROTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore, senza macchiare, alterare, né irritare la cute, e la bianchezza, in pochissimi giorni, fa ottenere ai capelli ed alla barba un castauro e nero perfetto. La più preferibile tra le altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica, non costando soltanto che...

Lire DUE in bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuari del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivata	Partenza	Arrivata
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.40	O. 8.57	O. 1.31	O. 1.21
A. 8.03	A. 11.52	O. 18.37	O. 18.20
D. 11.25	D. 14.10		
O. 13.20	O. 18.16		
O. 17.30	O. 22.28		
D. 20.23	D. 23.06		

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenza	Arrivata	Partenza	Arrivata
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 6.02	O. 10.10	O. 1.31	O. 1.21
D. 17.10	D. 21.18	O. 18.37	O. 18.20
O. 17.35	O. 21.45		

Avviso agli agricoltori.

La Ditta E. G. Neville & C. di Venezia in Liquidazione tiene in Magazzino le seguenti Locomobili, tutte nuove di sua fabbricazione e di ultimo modello.

N. 2 Locomobili da 4 Cavalli effettivi, cadauna L. 2500	» 2 » da 6 id. id. id. » 3500
» 2 » da 8 id. id. id. » 4200	» 1 » da 10 id. id. id. » 5500

I suddetti prezzi s'intendono per merce posta in vagone Venezia compreso imballaggio.

Le migliori tinture del mondo

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rissi

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero castauro e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza delle gioventù. Viene preferito da tutti per la sua semplicità, applicabilità. - Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegando in tutto cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante baccello ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 2.

TINTURA FOTOGRAFICA INSTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte delle simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 2.

CERONE AMERICANO

È la più preziosa tintura. - Unica tintura solida e ferma di cui si possono preferirne tante si trovano in commercio - Il Cerone americano è composto di un'infinità di buche che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge il biondo castauro e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante baccello si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuari del giornale IL FRIULI, Via Prefettura N. 6.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889.

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Soreci, Tappe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi con la pasta di Soreci, che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 giugno 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Cousseau ha fatto nei nostri Stabilimenti di macina, di macina, di macina, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti, ed il suo preparato detto TORD-TRIFE, è il più efficace e completo; on nostra piena soddisfazione.

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annuari del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura N. 6.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico O. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiligio. - Vendesi presso l'Amministrazione del "Friuli" al prezzo di Cent. 50 la Bottiglia.

LA VERA ANTICANIZIE LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castauro e nero; bellezza visibile come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la bianchezza; ridonando la morbidezza e la freschezza delle gioventù, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni per tingere i capelli e la barba; preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica; e perché non macchia la pelle.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castauro o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura N. 6.